



Consiglio Regionale della Campania

AVV. STM  
25/10/17

SILEA N. 110  
S.F.

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 264/2/X FEB 17

Prot. N. 669/SP. Fl. del 24 ottobre 2017

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0016569/1 Data: 25/10/2017 10:11  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Signor Presidente  
del Consiglio Regionale della Campania  
On. Rosa D'Amelio

SEDE

**Oggetto: mozione ai sensi dell'art. 121 del Regolamento dello Consiglio Regionale della Campania.**

### PREMESSO

che la figura di operatore socio sanitario rappresenta un profilo tecnico del comparto della sanità pubblica di fondamentale importanza ai fini dell'attività para-assistenziale all'intero delle strutture ospedaliere, ambulatoriali, residenziali e non residenziali;

che nel corso degli anni, complice il blocco delle assunzioni dettato dal Piano di Rientro dal deficit della sanità, si è ricorso al reclutamento di tali profili professionali attraverso il ricorso a programmi di work experience o persino, come nel caso di un Avviso Pubblico dell'Asl di Caserta a procedure di selezione per il conferimento di incarichi con contratto di lavoro autonomo;

che in Campania è attualmente vigente il dettato dell'articolo 1, comma 143 della Legge regionale n. 16/2014 per l'utilizzo presso le Aziende sanitarie, le aziende ospedaliere e le università per il reclutamento di figure professionali in possesso della qualifica di operatore socio sanitario selezionate in base ad apposita short list formata dall' Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione (ARLAS);

che tale norma resta vigente perché mai abrogata nonostante la soppressione dell'Arlas disposta dalla Legge regionale n. 1 del 2016;

che l'apposita short list precedentemente predisposta e pubblicata sul relativo sito [www.osscampania.org](http://www.osscampania.org) è stata susseguentemente soppressa o comunque sospesa;

che la stessa shortlist è stata successivamente fatta propria e trasformata in Long List dal Dipartimento 54 Istruzione, Ricerca lavoro, Politiche Culturali e Sociali nella previsione della Delibera di Giunta regionale n. 225 del 18.05.2016 che ha rinvio alla necessità di nuovi

short list  
di legge regionale

A

M



parametri e requisiti anche formativi e finalizzati a garantire adeguati standard professionali nel settore in ragione delle specifiche funzioni para-assistenziali da esercitare all'interno del sistema sanitario regionale;

che a tal scopo, in data 13.07.2017 il medesimo Dipartimento ha emanato un Avviso Pubblico per la costituzione del Registro Regionale degli Operatori Sanitari, peraltro in assenza di uno specifico riferimento alla prevista emanazione del richiesto Atto di Indirizzo della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale di cui dalla DGR n. 225/2016.

### CONSIDERATO

che nel corso degli ultimi anni il fabbisogno delle attività degli operatori socio assistenziali è stato coperto in maniera disomogenea attraverso specifiche iniziative delle singole strutture sanitarie e ospedaliere che comunque hanno consentito agli OSS campani di maturare, sebbene in condizioni di assoluta precarietà, importanti esperienze formativo-professionali;

che, come nel caso dell'Avviso Pubblico emanato dall'Azienda Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno, si è intanto proceduto (ex DCS n. 133 del 28.04.2016) alla costituzione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato eventualmente rinnovabili;

che tale Avviso, particolarmente conveniente per gli operatori salernitani è comunque risultato per comprensibili ragioni ostativo per molti aspiranti OSS provenienti da altre e più distanti province campane;

che la stessa graduatoria viene utilizzata altresì, in regime di convenzione, per il soddisfacimento del fabbisogno di altre strutture sanitarie regionali diventando di fatto un punto di riferimento regionale per il reclutamento del personale OSS in tutta la regione;

che tale circostanza vanifica il senso stesso di quanto disposto dalla summenzionata deliberazione n. 225/2016 in termini di costituzione di un Elenco Regionale di soggetti aventi titoli e requisiti di idoneità allo svolgimento delle attività para-assistenziali degli operatori socio sanitari ;

che questa disomogeneità normativa e amministrativa ha finito col generare contestualmente aspettative e frustranti delusioni tra coloro che non hanno ritenuto agevole e conveniente la partecipazione ad Avvisi per il reclutamento a tempo determinato in province distanti;



tuttavia, che sebbene si registri una mutata condizione di contesto rispetto allo sblocco del turn over persiste attualmente una forte differenziazione di situazioni economico-finanziarie delle diverse Asl e AA.OO. e dunque il perdurare di una marcata disomogeneità nel reclutamento di tali profili professionali.

### RILEVATO

che il DPR 20 dicembre 1979, n. 761, all'articolo 26 rubricato "Servizi e titoli equiparabili" al comma 2, stabilisce il principio secondo il quale "il servizio prestato nelle case di cura convenzionate dal personale con rapporto continuativo è equiparato, ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, per il 25 per cento della sua durata, al servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza";

che le disposizioni di cui al DPR 761/1979 richiamate devono essere applicate in tutti gli Avvisi pubblici banditi dalle Aziende Sanitarie Regionali della Campania.

### TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO

i sottoscritti Consiglieri Consiliari, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, impegnano la Giunta regionale ad una razionalizzazione complessiva del sistema di reclutamento degli operatori socio sanitari tale da garantire omogeneità di reclutamento degli stessi attraverso l'emanazione di un Bando Unico Regionale che dia il giusto riconoscimento a coloro che negli anni, non senza sacrifici, hanno maturato all'interno delle strutture sanitarie regionali importanti esperienze formative, nel rispetto delle disposizioni del DPR 761/79 in materia di riconoscimento dei servizi prestati e titoli equiparabili.

I Consiglieri

Armando Cesaro

Flora Beneduse